

IL CAMPANILE



Parrocchia S.Lucia, Via Lombardia 13, 00013 FONTE NUOVA Santa Lucia (RM);
14 Dicembre 2014

Orari SS.Messe: In parrocchia: Feriale: dal Lunedì al Sabato 7,30; 16,30; Festiva: 8,00; 9,30; 11,00, 17,30. Per comunicare con Don Antonio 06/9050142, 3382316117; Don Alberto 3348532998.
Indirizzo mail della parrocchia: santaluciaparrocchia@gmail.com . Sito della parrocchia: www.parrocchiasantaluciafn.it

14 III DOMENICA DI AVVENTO:
8,00: Masci Guido; 9,30: Fedeli Claudio; 11,00: pro popolo; 17,30: Antonini Santina e famiglia; 19,00: Adorazione.

15 Lunedì: 7,30: Testardi Maria e Franco; 16,30: Massimi Ernesto, Nazareno e Adua; 20,45: *Celebrazione Penitenziale Comunitaria.*

16 Martedì: 7,30: Altobelli Anna Maria; 16,30: Ugo e Ines;

17 Mercoledì: 7,30: Tito e Lucia Tomassetti; 16,30: Sgalippa Amedeo e Giovanna;

18 Giovedì: 7,30: Marini Franco, Guido e Ulisse; 16,30: Lucia, Giovanni e Zelmira;

19 Venerdì: 7,30: Def. Fam. Basilio, Ragonetti e Di Vitantonio; 16,30: Doralice e Pietro;

20 Sabato: 7,30: Tesi Emilio e Maria; 11,00: Battesimo di Fioretti Domenico; 16,30: Soi Giuseppina, Giuseppe e Clementina;

21 IV DOMENICA DI AVVENTO:
8,00: Tripi Salvatore; 9,30: Ciancamerla Luigi; 11,00: pro popolo; 17,30: Marini Ulisse.

INFORMAZIONE!

Lunedì 15 Dicembre alle ore 20,45 in parrocchia faremo la nostra celebrazione penitenziale comunitaria in preparazione al Natale. Chiedere perdono insieme alla propria comunità è un gesto importante che ci fa sentire famiglia di Dio: verranno molti sacerdoti e dopo aver ascoltato la Parola di Dio si metteranno disponibili per la nostra confessione individuale. Non aspettare gli ultimi giorni per riconciliarti con Dio e i fratelli, altrimenti rischi di non poter ricevere questo Sacramento quando la partecipazione dei fedeli sarà numerosa e il sacerdote non riuscirà a venire incontro alle attese.

Se hai intenzioni di Sante Messe da celebrare, approfitta dei giorni feriali, specialmente nel pomeriggio, per segnare, e ricordare le persone defunte che ti sono care.

LA GIOIA DI CHI ATTENDE L'AURORA.

RIFLETTIAMO

Se tutto il nostro essere è fatto per la gioia, la proposta cristiana ha senso solo se è recepita come risposta a questo bisogno. I primi discepoli erano testimoni della gioia evangelica, con il loro comportamento: "ogni giorno erano perseveranti insieme nel tempio e, spezzando il pane nelle case, prendevano cibo con letizia e semplicità di cuore, lodando Dio e godendo il favore di tutto il popolo" (At. 2,46-47). Il *pastore de Erma*, composto nel secondo secolo, raccomanda; "caccia da te la tristezza, perché è sorella del dubbio e dell'ira. Tu sei un uomo senza discernimento se non giungi a capire che la tristezza è la più malvagia di tutte le passioni e dannosissima ai servi di Dio: essa rovina l'uomo e caccia da lui lo Spirito Santo ... armati di gioia, che è sempre grata e accetta a Dio e deliziati di essa. L'uomo gioioso fa il bene, pensa il bene ed evita più che può la tristezza. L'uomo triste, invece, opera sempre il male, prima di tutto perché contrista lo Spirito Santo, fonte all'uomo non di mestizia, ma di gioia". I primi cristiani avevano assimilato il messaggio biblico. Nelle sacre scritture risuonano continuamente i "canti di gioia di una moltitudine in festa" (Sal, 43,5) e gli inni di riconoscenza a Dio: "gioisca il mio cuore nella tua salvezza e canti al Signore che mi ha beneficato" (Sal. 13,6). Un clima di gioia pervade tutte le pagine evangeliche, dalla promessa di un figlio a Zaccaria: "avrà gioia ed esultanza e molti si rallegreranno della sua nascita" (Ec. 1,14), alla "grande gioia" annunciata ai pastori (Lc. 2, 10-11), alla gioia di Zaccheo che accoglie il Signore nella sua casa (Lc. 19,6), Fino alla gioia incontenibile dei discepoli nel giorno di Pasqua (Gv. 20,20). C'è però un personaggio che ci riesce difficile immaginare con il volto sorridente: È Giovanni, il predicatore incaricato di prepararci all'Avvento del Signore. Viveva nel deserto e, quando usciva, pare lo facesse solo per incutere paura, minacciando fuoco dal cielo, scure alla radice degli alberi, tremendi castighi (Mt. 3,7-12). Anche lui si è rallegrato quando ha riconosciuto la voce dello sposo che stava per giungere e ha esclamato: "l'amico dello sposo esulta di gioia alla voce dello sposo. Ora questa mia gioia è giunta al colmo" (Gv. 3,29).

INFORMAZIONE! INFORMAZIONE!! INFORMAZIONE!!!

Nella chiesa della Natività a Betlemme, vi è una lampada che arde perennemente alimentata **dall'olio donato** a turno da tutte le comunità cristiane della terra. Anche **quest'anno la comunità del "Masci"** porterà nella nostra parrocchia questa luce della pace. Coloro che vogliono portarla nelle proprie famiglie, possono farlo, impegnandosi a mantenerla accesa fino al 6 Gennaio.

Martedì 16 Dicembre inizia la novena di Natale. In questi ultimi giorni del tempo di Avvento, siamo invitati a condividere la sofferenza di quei fratelli che si trovano in difficoltà a causa della mancanza di salute o per le difficoltà economiche derivanti dalla perdita del lavoro. I nostri ragazzi ogni Domenica ci stanno insegnando che condividere significa a volte privarsi di poco per rendere felice qualcuno. Nel nostro piccolo cerchiamo di aiutare coloro che si trovano in difficoltà, innanzitutto con la nostra presenza, facendoci interpreti con la comunità di queste problematiche.

Sabato 20 Dicembre e Domenica 21 Dicembre durante le Sante Messe, tutti coloro che desiderano benedire il *bambinello da esporre nelle proprie case durante le festività natalizie*, possono portarlo in chiesa, dove al termine della Santa Messa il sacerdote celebrante avrà cura di svolgere questo servizio.